

POLICY ANTI-BULLISMO E ANTI-MOLESTIE

Propaganda Italia (il Produttore) proibisce ogni forma di bullismo, discriminazione o molestia.

DEFINIZIONI:

Molestia è il comportamento di colui che, per petulanza o altro biasimevole motivo, reca a qualcuno disturbo interferendo sgradevolmente nella sua sfera di quiete e libertà. Si tratta di un comportamento invadente, un modo di agire pressante, insistente, indiscreto.

Molestia sessuale è il comportamento molesto, fisico, verbale e non verbale, nell'accezione su descritta, e che si esprime anche attraverso commenti o condotte vessatorie, aventi una connotazione sessuale o, comunque ogni altro tipo di discriminazione basata sul sesso che offende la dignità di uomini e donne.

Bullismo è qualsiasi comportamento aggressivo, consistente in atti di intimidazione, sopraffazione, oppressione, siano essi fisici, verbali o psicologici, commessi da un soggetto forte nei confronti di un soggetto debole e in grado di indurre nella vittima la sensazione di essere minacciato, umiliato, etc.

Per soggetto "forte" si intende non solo colui che esercita la forza fisica e il potere di costringere mediante intimidazione, ma anche il soggetto che si venga a trovare in una posizione di forza derivante da una posizione di autorità.

Intenzionalità, modalità e frequenza del comportamento: qualsiasi comportamento ricada nelle categorie contenute nelle Definizioni può essere (i) intenzionale o non intenzionale e implicare azioni od omissioni, (ii) può essere mirato ad un individuo o gruppo particolari o non mirato affatto e può essere posto in essere da un individuo dello stesso livello/dipartimento o da uno di un livello/dipartimento diverso rispetto alla vittima, (iii) può essere ripetuto o constare di una condotta isolata, (iv) e può aver luogo in privato o in pubblico (anche di fronte a dei colleghi) e non necessariamente deve essere posto in essere faccia a faccia ma può anche avvenire tramite comunicazioni scritte (incluse e-mail), immagini visive, telefono/sms o social media/online (inclusi chat e blog), e (v) anche giustificare comportamenti inaccettabili può rappresentare esso stesso un atto di bullismo o di molestia.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Produttore crede fermamente che la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso generi un indiscutibile vantaggio sia a tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nel processo di produzione che al raggiungimento degli obiettivi aziendali e quindi proibisce ogni forma di molestia.

È preoccupazione principale del Produttore assicurarsi che nessuna forma di molestia possa avvenire sul luogo di lavoro.

La presente Policy deve essere rispettata da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono impiegati o ingaggiati dal Produttore (a titolo esemplificativo e non esaustivo, da qualsiasi co-produttore e/o dai fornitori o clienti del Produttore che forniscono servizi allo stesso Produttore o ai co-produttori) i quali sono tenuti al rispetto integrale della Policy in tutte le attività prestate a favore del Produttore, sia sul luogo di lavoro che in luoghi comunque inerenti e/o connessi alla prestazione di lavoro.

COMPORAMENTI VIETATI

A mero titolo di esempio, e senza che l'elencazione assuma carattere esaustivo, tassativo e vincolante, è vietato ogni comportamento che possa ricadere nelle Definizioni contenute nella presente Policy quali:

- (i) Offrire vantaggi lavorativi, come incarichi favorevoli, revisioni, promozioni o vantaggi simili, in cambio di favori sessuali.
- (ii) Fare avance sessuali e, dopo aver ricevuto un rifiuto o una lamentela, minacciare o procedere a ritorsione o a altra condotta discriminatoria.
- (iii) Flirtare o fare richieste o tentativi ripetuti indesiderati di contatti sociali, inclusi il toccare, il fissare, o commentare (es. commenti di natura sessuale sull'aspetto o l'abbigliamento di una persona, avances o richieste di intimità sessuale non sollecitate o indesiderate, e-mail o altre comunicazioni elettroniche/messaggi con contenuti sessuali espliciti).

- (iv) Abusi verbali, incluse urla, minacce, ingiurie, imprecazioni o insulti, compresi i commenti relativi all'aspetto fisico di una persona (ad esempio legati al fatto che la persona sia più o meno attraente
- (v) Mostrare, far circolare materiale e/o fare battute di natura sessuale, sessiste o razziste, e comunque discriminatorie con riferimento all'età, orientamento sessuale o caratteristiche fisiche o mentali di un individuo, compresi commenti indesiderati e ridicolizzanti, o diffusione di voci riguardo qualcuno od offensive per qualcuno.
- (vi) Rifiutarsi di comunicare, escludere individui o gruppi, isolarli socialmente, fissare intenzionalmente obiettivi o scadenze non realistiche, sminuire le attività o altre caratteristiche di una persona, o criticarla ingiustificatamente e reiteratamente.
- (vii) Cyber bullismo, ad esempio fare o pubblicare commenti discriminatori o denigratori sui social media o perpetrare abusi via chat.
- (viii) Mobbing, ad esempio reiterati comportamenti ostili, prevaricazione o persecuzione psicologica, mortificazione morale o emarginazione nei confronti del lavoratore subordinato.
- (ix) Uso di un linguaggio rude e insultante o espressione di commenti che considerano ragazze, donne, ragazzi o uomini in modi stereotipati.
- (x) Ingiurie personali connesse all'orientamento sessuale o all'identità di genere della persona.
- (xi) Affermazioni o atti legati tesi a evidenziare che la persona cui sono rivolte rientri nelle categorie sessuali stereotipate.

PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO, PREVENZIONE E DENUNCIA DELLE VIOLAZIONI

Il Produttore ha interesse alla corretta e costante applicazione della presente Policy e ha istituito un'attività di monitoraggio anche al fine di valutare l'implementazione di ulteriori prassi idonee a prevenire i comportamenti indesiderati.

Violazioni di questa Policy non saranno tollerate e ogni impiegato o fornitore di servizi che sia ritenuto colpevole di bullismo, molestie, discriminazione o qualsiasi altra violazione di questa Policy, oltre alla risoluzione del rapporto con il Produttore, sarà passibile di qualsiasi conseguenza disciplinata nel contratto e/o prevista dalla legge.

Il Produttore incoraggia a segnalare qualsiasi atto, fatto e/o comportamento di violazione della Policy (sia quelli di cui si è stati vittima che quelli di cui si è stati testimoni).

Le segnalazioni devono essere inviate a: Propaganda Italia, c.a. della sig.ra Teresa Cristiano mail teresa@propaganda.it

Tutte le denunce saranno trattate con la massima riservatezza e delicatezza e i denunciati, o coloro che parteciperanno ad indagini relative alla violazione della Policy, saranno protetti da vittimizzazioni, costrizioni, intimidazioni, ritorsioni, interferenze o discriminazioni così come previsto dall'art. 6, D.lgs. 231/2001. Tale vittimizzazione è illecita.